

Morte e desolazione sulle coste del Bengala

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Per il lavoro, l'irrigazione e le trasformazioni agrarie

PUGLIA E LUCANIA scendono in sciopero

Rivendicati i fondi per dare acqua a 550 mila ettari di terra nelle due regioni e nell'alta Irpinia — Il presidente dell'Ente d'irrigazione: « Il finanziamento deve essere immediato e globale » — Manifestazioni e comizi unitari in vari centri

Non ripetere i vecchi errori

MENTRE divengono più acuti i contrasti e le differenziazioni all'interno della maggioranza di centro-sinistra sui problemi della politica economica — e non solo su questi — si torna a parlare di programmazione e di nuovo piano economico.

Che se ne parli è bene. Ma noi non vogliamo che se ne parli soltanto — come fanno certi — per far dimenticare la squallida esperienza passata. Al contrario sul fallimento degli anni passati, bisogna continuare a riflettere. Non solo perché c'è un'accusa bruciante che non può essere archiviata, ma perché non bisogna ripetere i medesimi errori. Questa riflessione va avanti anche nel Mezzogiorno. E da essa deriva la coscienza sempre più ampia che la drammatica situazione del Sud non può in alcun modo essere affrontata e risolta sulla vecchia strada. Si accelera così la decomposizione del centro-sinistra e la disgregazione del vecchio blocco dominante nel Sud. Si è aperto un più ampio campo di azione che ha impegnato e impegnerà seriamente le forze del movimento operaio e della sinistra democratica, nella battaglia per una diversa direzione politica del Paese. Il Mezzogiorno si impone sulla scena politica nazionale non certo soltanto per i fatti di Reggio Calabria o per l'azione della mafia di Sicilia; si impone con gli scioperi dei lavoratori della Madonia, degli operai dell'Italsider di Taranto, dei metalmeccanici baresi, con la lotta di massa in Puglia, Lucania e alta Irpinia, sui problemi dell'irrigazione, delle trasformazioni agrarie, dell'occupazione.

progetti. Una politica che propone scelte e decisioni ignorando i comuni, le province, le regioni e gli stessi sindacati, non può e non dare i frutti che ha dato, e va respinta.

L'IRI, per esempio, dice di voler creare nel Sud una concentrazione industriale e tecnologica avanzata e ad alta capacità di occupazione. Bene. Ma chi decide le scelte settoriali e territoriali? Gli Enti locali, i sindacati, le Regioni, potranno intervenire nell'elaborazione di questo programma? Il governo, a sua volta, facendosi schermo con la congiuntura e ponendo avanti l'esigenza di destinare fondi alla riforma sanitaria e ai problemi della casa e dei trasporti, posti dalle lotte dei lavoratori, pensa di poter rinviare la spesa per le opere irrigue nel Mezzogiorno. Ma appunto qui, sta l'errore, così come ha chiarito il nostro Comitato Centrale. La medesima questione della casa e della salute e, più in generale, la questione delle riforme non può essere vista solo come programma di spesa. Una politica riformatrice deve andare alle strutture per intaccare rendite e profitti di monopolio, per un diverso uso delle risorse, per una nuova politica degli investimenti visti nel loro insieme.

Ciò che, invece, si ripropone è la vecchia politica dell'intervento straordinario e lo si fa nel momento in cui proprio la crisi e il fallimento di questa politica accrescono gli squilibri e il disagio non solo nella società meridionale ma nello insieme del paese. La questione è che il tipo di espansione economica, che le riforme del governo non pongono in discussione, continui a generare disoccupazione, emigrazione, sottosviluppo, miseria nel Sud, congestione assurda e pericolosa nel Nord. Tale meccanismo deve essere spezzato per imporre nuove scelte nazionali.

QUESTA è la richiesta che si leva anche dallo sciopero di oggi in Puglia, Lucania e alta Irpinia. I lavoratori di queste regioni pongono il problema dell'acqua con tutti i riflessi economici e sociali che esso comporta. Ma la questione è di tale mole che essa porta con sé l'esigenza di un diverso sviluppo economico del paese. Contemporaneamente, le lotte operaie per il rispetto delle conquiste contrattuali e contro la repressione delle libertà nelle fabbriche e le grandi manifestazioni contadine per un nuovo contratto di affitto, per la liquidazione della colonia, per le trasformazioni pongono il medesimo tema.

Certo, non ci facciamo illusioni. Si tratta di un momento importante dello sviluppo delle lotte nel Sud che deve ancora crescere e ampliarsi, articolandosi nelle zone, nei comprensori, per aprire vertenze e contrattazioni per i singoli problemi. Ciò che si vuole sottolineare è che lo sciopero di oggi, indetto dalla CGIL, Cisl, Uil, e il modo come è stato programmato indica la strada sulla quale occorrerà avanzare, insieme ai comuni, alle regioni, al Parlamento, nei prossimi giorni e nello immediato futuro.

Antonio Romeo

Grande giornata di sciopero oggi in Puglia, Lucania, Alta Irpinia. Sono otto province che scendono in lotta per un obiettivo preciso e di cui si indicano caratteri specifici e scadenze: il finanziamento generale del piano di irrigazione che deve immettere finalmente la piena utilizzazione per gli usi agricoli, industriali e civili delle grandi riserve di acqua che si trovano in tutto il vasto comprensorio dell'Ente di irrigazione pugliese e lucano. Un obiettivo indicato dai tre sindacati CGIL, Cisl, e Uil a cui aderiscono le ACLI, gli studenti, associazioni di categoria, comuni e consigli provinciali e regionali. Dietro al problema dell'acqua in queste zone potenzialmente fertili e ricche, sta la grande questione di una radicale riforma agraria e di una diffusa industrializzazione capace di assorbire la grande massa dei disoccupati, di utilizzare in tutti i settori produttivi ogni risorsa umana e economica e quindi di porre su basi solide lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia.

Si chiede oggi, con lo sciopero, il finanziamento del piano irriguo e cioè 305 miliardi, di cui 130 entro il 1971, al fine di completare le opere lasciate per anni a metà, di realizzare le nuove dighe e canalizzazioni, di impiantare i piani di distribuzione dell'acqua. Come ha dichiarato ieri il presidente dell'Ente irrigazione che ha steso un piano dettagliato delle risorse idriche e dei fabbisogni, il finanziamento deve essere « immediato e globale », cioè deve consentire di impiantare il piano complessivo anche se poi gli stanziamenti potranno avvenire in più esercizi. Si tratta di irrigare 550 mila ettari di terreno (interessando 790 mila) e nel contempo di garantire acqua alle industrie, ai paesi e alle città.

Manifestazioni sono previste oggi nelle zone dove sorgono le dighe o dove non sono sorte per le colpe dei vari governi d.c. e di centro-sinistra, le opere irrigue; e ancora cortei o comizi a Bari, a Taranto, a Matera a Potenza con la partecipazione di lavoratori, commercianti, studenti. Lo sciopero voluto dai sindacati è fortemente sentito da tutte le popolazioni e individua non soltanto un problema concreto (una delle autentiche « chiavi » dello sviluppo del Sud e dell'occupazione) ma anche la controparte con la quale occorre andare a una vertenza immediata e decisa: cioè il governo cui si chiederanno impegni non generici né demagogici, ma dettagliati e garantiti.

E' la terza volta in Puglia, la seconda in Lucania che si sciopera per l'acqua in relazione alla riforma agraria e all'occupazione: all'appuntamento di lotta tutte le forze lavoratrici saranno ancora una volta presenti in forze e in piena unità.

IL SERVIZIO A PAGINA 3

Dopo la riunione del Comitato Centrale

LE SCELTE DEI COMUNISTI al centro del dibattito politico

Comincia alla Camera la fase finale del confronto sul decreto: oggi nuova riunione dei « nove », domani si incontrano i capigruppo — L'« Avanti! » sul CC socialista

Una tattica stucchevole

Si tratta di storia vecchia. E tuttavia, c'è qualcuno che non si stanca di raccontarla. E' ancora l'on. La Malfa, sul suo giornale, che intona il coro; ed è ben naturale, è scontato, che oggi e domani ne sentiremo l'eco sull'insieme della stampa d'opinione, e in particolare, come sempre, sulla stampa conservatrice. Come dopo la risoluzione della Direzione del Pci dell'otto di luglio. La Malfa scopre che lui l'aveva sempre detto e che, finalmente, anche i comunisti l'hanno capito. La questione è quella della situazione economica e della strategia delle riforme. L'occasione è offerta dall'ultimo Comitato centrale del Pci.

Il metodo è quello di sempre: cogliere alcune frasi di un discorso e isolare dal resto in modo da poterle modificare al senso. Certo, è vero che i comunisti — ma non da oggi — non vogliono proporre « un elenco più o meno lungo di riforme, ma stabilire cioè le priorità; non vogliono ridurre la programmazione ad un semplice « allargamento della mano pubblica », non considerano che la lotta per le riforme possa essere condotta « soltanto sul terreno sindacale ». Ma perché l'on. La Malfa mostra di accorgersene con tanto stupore? (Cito, ri e un primo dato di fatto da registrare e divenuto ormai un possibile nascondiglio della serietà dell'analisi dei comunisti). Ma non di questo soltanto si tratta. Si tratta, invece, di inventare una sorta di posizione

« lamalfiana » dei comunisti per poterla contrapporre, addirittura, ai socialisti e alle sinistre dc. Per farlo, il trucco è semplice. Basta nascondere la conclusione del ragionamento fatto dal nostro Cc.

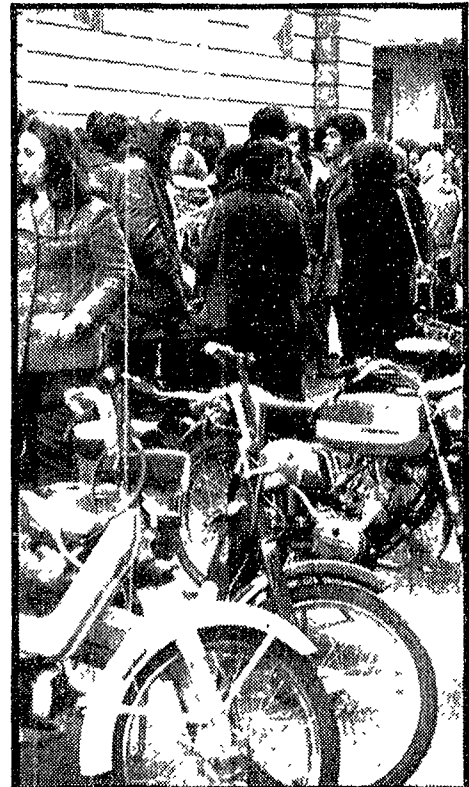
E' così che proprio sulla base di un'analisi rigorosa, non demagogica, consapevole dei problemi e delle difficoltà, i comunisti traggono la conclusione di un rinvio delle riforme di struttura e cioè di una concezione delle riforme non solo come fatto quantitativo, di spesa, ma come fatto qualitativo, di modificazione del tipo di sviluppo economico.

Il che è proprio il contrario di quanto le forze moderate vanno dicendo quando gridano che le riforme debbono aspettare ancora e ancora, fino a quando non si saranno le disponibilità. E' il metodo di sempre dei comunisti partendo non solo da una esigenza di giustizia sociale, ma da un'analisi seria dei bisogni e delle responsabilità, «velino l'ironismo su cui si è fondata e si fonda la politica delle mancate riforme ai giorni nostri e di quello attuale».

E' così l'inganno secondo il quale le riforme costano. La verità è, invece, che una vera riforma riformatrice rende alle masse popolari e al Paese anche se costa ai percettori di rendite parassitarie e di profitti di monopolio. Proprio perché questo ragionamento è ri-

Oggi protesta degli studenti a Roma contro l'aggressione della polizia

Appuntamento alle ore 9 al Colosseo per il corteo nel centro



Si sviluppa in tutta Italia il movimento di protesta nella scuola. A Roma oggi scendono in sciopero gli studenti medi contro l'aggressione poliziesca dentro il liceo « Tasso » alle 9, partendo dal Colosseo, percorreranno in corteo le vie del centro fino al ministero della Pubblica Istruzione. A Napoli ventisei scuole sono occupate. Nella foto: picchetti di studenti, ieri mattina, davanti al « Tasso », a Roma.

A PAGINA 2



Una tragica immagine di quello che era un villaggio bengalese

LA TRAGEDIA DEL PAKISTAN orientale va assumendo proporzioni sempre più vaste: adesso si parla, secondo fonti tuttavia non ufficiali, di trecento mila morti (alcune agenzie arrivano a calcolare cinquecentomila) e più di mezzo milione di superstiti che hanno perso ogni bene. E' la più grave sciagura naturale che si sia abbattuta sull'umanità dall'inizio del secolo.

sono state completamente sommerse dalle acque e la situazione è resa sempre più grave — anche sulla costa — dalla difficoltà con cui si possono muovere i soccorsi, nonché dal rischio sempre più imminente di una epidemia provocata dalla impossibilità di seppellire i cadaveri ed eliminare le carcasse di oltre mezzo milione di capi di bestiame.

ALCUNE ISOLE del delta del Gange

ALTRI PARTICOLARI A PAG. 5

Un paese depredatao e lasciato indifeso

Dal nostro corrispondente LONDRA, 16

Il peggior disastro naturale di questi ultimi decenni il ciclone e la marea che sabato scorso hanno spazzato e sommerso la costa e le isole della Baia del Bengala, nel Pakistan orientale, si sono già iscritti nei tristi annali delle calamità che inparabilmente colpiscono le zone più altamente popolate e più povere del mondo. Quante le vittime: 100, 200 mila? Forse il numero esatto non lo conosceremo mai. Quel che sappiamo con certezza fin da ora è il tremendo legame che unisce e identifica le tragedie « naturali » col sottosviluppo socio-economico.

L'area colpita è circa un terzo dell'Italia in superficie con una densità di 1250 abitanti per miglio quadrato, con un reddito annuo pro-capite di 20.000 lire. Qualche tempo fa è accaduto nelle ultime 48 ore non è un accadimento nuovo o inatteso.

Alluvioni e ondate di piena sono fenomeni « normali » nella vita di un paese che conta in totale 70 milioni di abitanti. Le regioni meridionali del delta del Gange e del Brahmaputra (dove risiede l'80% della popolazione) hanno sempre davanti a sé lo spettro del « muro di acqua » che può tornare ogni volta ad ergerci e a sennare tutto e distruggere. La « morte liquida » segna come una condanna periodica il ritmo delle stagioni del Pakistan orientale.

Nel 1960 uccise migliaia di persone. Nel 1965, 15 mila uomini e 50 mila capi di bestiame scomparirono fra i flutti. L'anno scorso le cifre ufficiali (per quel che valgono) parlavano di 300 mila senza letto. Nel luglio di questo anno sei villaggi furono cancellati dalla faccia della terra. In agosto erano oltre due milioni i profughi dalle zone alluvionate. Le notizie di questi giorni, per quanto sconvolgenti, non devono sorprendere. E' solo la conseguenza inevitabile della furia degli elementi a cui nessuno, da anni, da secoli, ha saputo fare resistenza, oppure cioè il controllo (umano) offerto da dighe, canali, chiuse. Mentre di fronte all'inevitabile, si scatenava la gara di generosità da parte di governi e associazioni benefiche è legittimo chiedersi il perché di una sciagura che ha alla sua base l'abbandono più terribile. Quale è il maggior ostacolo, infatti, che si presenta oggi davanti ai soccorritori? La mancanza di comunicazioni; non solo adesso che la geografia della regione è scomparsa sotto una coltre lammicciosa, ma da sempre perché strade, ferrovie, telefono sono scarsi o addirittura sconosciuti in una località che, politicamente autonomo da vent'anni, è un mondo occidentale definirebbe come « Stato emergente ».

L'indipendenza concessa dagli inglesi poco più di due decenni fa è davvero troppo giovane per impuntare oggi la responsabilità dell'abbandono e dell'anarchia che oltre duecento anni di dominio coloniale hanno indotto nel subcontinente indiano. Fin dai tempi della Campagna delle Indie il Pakistan orientale ha fatto rilevare ogni giorno al corrispondente di un giornale pakistano — è stato letteralmente sovrastato dal capitale mercantile e poi fi-

c. f.

Antonio Bronda (Segue in ultima pagina)

COMBATTIMENTI IN GIORDANIA FRA ESERCITO E PALESTINESI

Gli scontri sono avvenuti a nord di Amman; l'OLP dichiara che ci sono stati 43 morti e feriti. Il settimanale americano « Time » rivela che Hussein ed il vice premier israeliano Allon si sono incontrati più volte per concordare iniziative congiunte contro i feddayn. A PAGINA 12

Radio Damasco ha trasmesso ieri una dichiarazione ufficiale del governo. Il generale Assad ha annunciato l'instaurazione di un nuovo regime in Siria e ha proununciato l'adesione alla federazione RAU-Libia-Sudan. A PAGINA 11



avanzare

LE REAZIONI della stampa bipesantese all'andamento e alle conclusioni del comitato centrale socialista riempiono i giornali di domenica e di ieri, ma crediamo che si possano riassumere nello scandalo con cui sono state accolte alcune parole del capo gruppo del Psi alla Camera on. Bertoldi, parole che la « Nazione », di domenica, per dirne una, sottolinea con raccapriccio. Il parlamentare socialista, nota il giornale fiorentino, « ha « canito vittoria » perché il comitato centrale « ha preso in seria considerazione la possibilità di posizioni più avanzate ». Incredibile, eh? Sarebbe come se domani noi leggessimo su un giornale questo titolo: « Inaudito a Ferrara. Compie diciotto anni - e si propone di crescere ».

Voi direte che tutto dipende da ciò che si deve intendere per « avanzare », e noi possiamo anche ammettere che questa riserva possa giustificarsi in un liberale, ma un socialdemocratico, che si proclama socialista, in che senso deve concepire l'avanzare, se non come un conquistarsi in modo sempre più fattivo con le forze di sinistra, che sono le forze oppresse? Invece i socialdemocratici dicono « no » e basta. Persino i repubblicani famigliari ai socialisti comunisti e i loro

abitanti di Trapani, affermano che con i comunisti bisogna discutere, magari duramente discutere, mentre il socialdemocratico on. Ferri, parlando a Folonica, ha detto tra l'altro (« Messaggero » di ieri) che « l'obiettivo del PSU non è stato raggiunto, ma si è allontanato », dove ha congiuntura « ma », avvertiva, ma uno strano effetto. E' come se uno dicesse: « Il mio caro congiunto non è guarito, ma è morto »! Pazienza. Il segretario del PSU bisogna capirlo. Ha i suoi guai? Si sente frustrato, povero on. Mauro Ferri, « consomma ».

Ma sapete che cosa ha fatto il ministro Preti a Bologna? Ha parlato. Non immaginando quale straordinario effetto farebbe un lunedì un « titolo come questo: « Sitenio dell'on. Preti a Bologna », il ministro delle finanze, facendo seguito al suo ultimo discorso di vent'anni prima, ha ripetuto alcuni fondamentali concetti dai quali risulta che il PSU è un motore, nel quale, di fronte ai problemi della classe operaia, funziona un solo consono lo scappamento.

Fioribracce

Alla Camera durante il dibattito sul decreto

I comunisti ripropongono l'equo canone per i fitti

La necessità di questa misura riaffermata dal compagno Todros per ridurre i costi delle locazioni - Modifica del regime di proprietà dei suoli e stanziamenti per la 167

Dopo la visita di sei giorni

Gromiko ha lasciato l'Italia

Il ministro degli Esteri sovietico Gromiko - conclusa la visita in Italia - è tornato ieri in patria con un volo di linea in partenza da L'Aviano.

Nella discussione generale sul decreto, proseguita ieri alla Camera è intervenuto il compagno TODROS...

La discussione generale sul decreto è proseguita ieri alla Camera...

Visita ufficiale di Moro in Giappone

Il ministro degli Esteri Moro è partito ieri per il Giappone per una visita ufficiale...

Il documento della CE... Divorzio: i vescovi non escludono il referendum

Il documento della CE

Divorzio: i vescovi non escludono il referendum

Il documento pubblicato nei giorni scorsi dalla Conferenza episcopale...

LE RIVENDICAZIONI STUDENTESCHE: RIFORMA, DEMOCRAZIA, SBocchi PROFESSIONALI



Viva agitazione in tutti gli istituti tecnici

Il Consiglio dei geometri minaccia di chiudere le iscrizioni all'albo ai neo-diplomati - A Catania la polizia interviene contro un corteo di studenti - Occupazioni e scioperi a Bari, Milano, Trapani, Arezzo, Verona e Vicenza

Inizio del nuovo anno scolastico ha visto esasperarsi i problemi di sempre degli istituti tecnici...

Gli sviluppi della crisi regionale

SARDEGNA: I SOCIALISTI PER UNA GIUNTA BICOLORE

La stessa soluzione è appoggiata da una parte consistente della DC

Dalla nostra redazione CAGLIARI 16. Il PSI è favorevole ad una giunta bicolore con la DC...

PCI, PSI e PSIUP votano contro il bilancio di Viterbo

La DC il PRI il PSU il PLI e il MSI con 13 voti su 24 hanno oggi approvato il bilancio di previsione 1971 della Regione di Viterbo...

Il compagno Matarrese opta per il Consiglio Regionale pugliese

Nei giorni scorsi il compagno Giuseppe Matarrese vice presidente del Consiglio regionale pugliese...

ROMA: gli studenti manifestano contro l'aggressione poliziesca al «Tasso»

Corteo dal Colosseo al ministero

Adesione della FGCR alla protesta - Isolati i «gruppi» in una assemblea del movimento studentesco

Oggi gli studenti medi romani si sono radunati in un corteo in risposta all'invocazione del liceo Tasso...

Adesione della FGCR alla protesta - Isolati i «gruppi» in una assemblea del movimento studentesco

Il documento politico unitario della Tiburtina - In lotta decine di istituti nella città e nella provincia

Il sostegno della Camera del lavoro

Ferma e decisa presa di posizione della segreteria della Camera del Lavoro in merito al fatto del «Tasso»...

Ampia consultazione prima del dibattito consiliare

Lo statuto discusso dagli operai della Perugina

Con l'intervento del presidente della Giunta regionale, Conti, assemblea delle maestranze - Altri incontri aziendali, presenti gli amministratori regionali - Riunioni di studenti e contadini - Mercoledì il Consiglio

Oggi nuovo incontro editoriale

Stammin alle ore 10 una conferenza stampa con i dirigenti degli editori e quelli dei sindacati...

Del nostro corrispondente

PERUGIA 16. Duecento operai della Perugina hanno discusso in fabbrica con il presidente della Regione umbra...

Ospedali scioperati

La sciopero degli ospedali è stato proclamato dal Cgil e dal Cisl...

Il libro di un collettivo romano

LA SELEZIONE DI CLASSE NELLA SCUOLA

Un'analisi non sempre precisa — Il rapporto scuola-famiglia — Non basta rifiutare, occorre costruire qualcosa di nuovo

La logica di classe su cui è fondata la scuola in particolare quella dell'obbligo e il centro dell'analisi di un collettivo romano...

Il progetto sociale e alla capacità competitiva della scuola sul piano internazionale (dalla relazione del 24 luglio 1962) il criterio in parole povere è quello di subordinare la scuola alle esigenze del capitale.

Da tutti questi elementi gli autori ricavano che e in atto la tendenza a una diminuzione dei ruoli prevalentemente manuali a favore di quelli tecnico impiegatizi da cui deriva lo sviluppo dei livelli scolari, per un lato, e l'instaurazione di un rigido sistema di selezione, per l'altro.

La « mortalità scolastica »

Viceversa, a livello di scuola di base si assiste a una « mortalità scolastica » di estrema gravità. Coloro in fatti che non giungono alla licenza media sono il 25-30 per cento dei ragazzi, con punte fino al 40 per cento nel Sud. La disoccupazione, nelle società di capitalismo avanzato, assume dunque livelli mai raggiunti...

Un dato che non può essere trascurato è la tendenza lineare dello sviluppo capitalistico, l'affermarsi di ruoli tecnico impiegatizi in misura assai maggiore di quanto accade nella realtà. La disoccupazione intellettuale è una delle contraddizioni più evidenti dell'attuale fase dello sviluppo capitalistico.

Se questa analisi e sostanzialmente giusta, mette conto di rilevarne un certo schema materno quando si dà come tendenza lineare dello sviluppo capitalistico, l'affermarsi di ruoli tecnico impiegatizi in misura assai maggiore di quanto accade nella realtà.

Uno sguardo alle indagini ISTAT sulla distribuzione per età nella scuola elementare e secondaria per l'anno scolastico '68-'69 permette di rilevare la grande incidenza del fenomeno delle ripetizioni. Si rileva, per esempio, che la scolarizzazione al 14° anno d'età è del 74,4 per cento, il che significa che oltre il 25 per cento dei ragazzi si sono persi per la strada o a 16-17 anni sono ancora nella fase dell'obbligo in sostanza fino ad 11 anni quasi tutti i ragazzi frequentano la scuola, ma solo il 60 per cento frequenta la classe corrispondente alla propria età.

Non v'è dubbio che il nostro sistema scolastico e al servizio del capitale, ma non per questo riesce a essere del tutto « funzionale » al sistema come sostengono gli

che può affermarsi e non concludersi con il massimo qualità determinati servizi sociali entono effetti visivamente in funzione. I videntemente se si rivendica una scuola a tempo pieno o la scuola materna, bisogna farlo non secondo gli eventuali programmi del capitalismo « illuminato » o del riformismo ma e necessario batterci per diversi contenuti della scuola a tempo pieno, come di quella materna elementare e media. Qui evidentemente il collegamento con le famiglie dei lavoratori e con le forze di sinistra è necessario ma non per un puro rifiuto bensì per costruire qualcosa di nuovo che si contri a i segni del capitale. Del resto gli esperimenti di doposcuola di base dimostrano in che modo nuova e costruttiva sia possibile realizzare il tempo pieno.

Sesa Tatò

SULLA «CITTÀ DA SALVARE» INFURIANO LE POLEMICHE



Tre processi per Venezia

Cominciano oggi al Palazzo di Giustizia di Rialto e hanno al centro i problemi della difesa della città - Protagonisti, tra gli altri, la contessa Cicogna-Volpi, Indro Montanelli, Wladimiro Dorigo, l'ex segretario provinciale della DC, l'ex sindaco e il presidente del Consiglio regionale - Le grandi industrie di Porto Marghera e il destino del centro storico

Dal nostro inviato

VENEZIA 16. Adesso i temi appassioni in città salvaguardia di Venezia fondono in Tribunale Matera di quel Accus e controaccuse di collana e diffamazione. Tre processi a ripetizione che si susseguono al palazzo di giustizia di Rialto a partire da domani. C'è di che ingelosire i comunisti alla ricerca di materiale precante.

Pensate un po'. La contessa Annamaria Cicogna-Volpi presidente della sezione veneziana di «Italia nostra» e la Wladimiro Dorigo ex esponente della sinistra cattolica e del Consiglio per il miglioramento delle zone industriali di Marghera. Il presidente del medesimo Consiglio avvocato Gian Giacomo Pancino ha quelato a sua volta numerosi esponenti del «Fronte per la difesa di Venezia» un movimento che ha avuto un breve periodo di notorietà a cavallo fra l'inverno e la primavera scorsa.

La DC e della vita pubblica veneziana. L'ex segretario provinciale della DC Indro Montanelli, l'ex sindaco di Venezia Michele Grandesso ex presidente del Consiglio di Amministrazione della società che pubblica il «Corriere» ed il dott. Vito Occali passato senza soluzione di continuità dalla segreteria regionale della DC e dalla direzione dell'ente per la Venezia al seggio di presidente del Consiglio regionale.

Un acuto interesse

Basterebbe i non per mettere a timore un ambiente di altre antiche tradizioni politiche come questo. Ma al di là dei nomi sono gli argomenti stessi delle querelle a suscitare un acuto interesse poiché coinvolgono in sostanza l'intera città. La di scissione sui petroli che li minacciano e sulle misce per difenderla che da anni appassiona l'opinione pubblica mondiale. Quasi un prolungamento e una specificazione di quello scudo primo processo appreso il secondo che chiama in causa il «Fronte per la difesa di Venezia» (o meglio alcu-

cento storico veneziano? In lui misuri gli altri i muti le posizioni sempre più vicine a laguna lo scavo del canale del petroli o il vero o compromettono il delicato equilibrio di cui il bacino lagunare? Dietro i processi che denunciano questi pericoli si nascondono gli interessi ad esempio quelli dei possessori di aree in zona esterne a quella controllata dal Consiglio che vorrebbero avere mano libera per le proprie «speculazioni».

La storia di una cooperativa

È noto che il «Comitato» a suo tempo aveva dinanzi il blocco di ogni ulteriore opera sulla Laguna con l'intenzione di realizzare la fondazione dell'alluvione sulla negazione della «fronte per Venezia». Il «Comitato» è di mostie che questo ordine non è rispettato che interviene e manomissioni con un nuovo ad avvenire non si sa da chi autorizzato? Questo appare l'interrogativo di maggior rilievo del secondo procedimento giudiziario.

Il terzo riguarda i processi più lontani nel tempo riproposti all'opinione pubblica di un articolo di Montanelli e di un manifesto dello stesso — sul fronte delle barone grido e notte le chiatte al gold del Consorzio per l'ampiano delle zone industriali continuano a riempire di sabbia i cassoni di colmata per uccidere definitivamente le barone». L'articolo «Per metterci tutti di fronte al fatto compiuto per mettere al fatto compiuto» (il Comitato) intenzionalmente di studio per Venezia (Ndr) di fronte al fatto compiuto.

Ipotesi sciagurata

L'gh ha parlato infatti di orientamenti per la chiusura di due sole delle tre bocche figurati per lasciare aperte quella del canale dei petroli per il quale si ripropone la scagurata ipotesi dell'arginatura all'incirca la Laguna Pd ha parlato di molte decine di miliardi che il governo destina al risanamento del patrimonio artistico e dell'edilizia privata del centro storico. Come si intendono spendere questi miliardi? Un'aria grossa, la vera offerta alla speculazione privata? Sarebbe davvero triste che anche la «salvezza di Venezia» si sciogliesse in un gioco d'affari.

La storia di una cooperativa. E noto che il «Comitato» a suo tempo aveva dinanzi il blocco di ogni ulteriore opera sulla Laguna con l'intenzione di realizzare la fondazione dell'alluvione sulla negazione della «fronte per Venezia».

Ipotesi sciagurata

L'gh ha parlato infatti di orientamenti per la chiusura di due sole delle tre bocche figurati per lasciare aperte quella del canale dei petroli per il quale si ripropone la scagurata ipotesi dell'arginatura all'incirca la Laguna Pd ha parlato di molte decine di miliardi che il governo destina al risanamento del patrimonio artistico e dell'edilizia privata del centro storico.

La storia di una cooperativa. E noto che il «Comitato» a suo tempo aveva dinanzi il blocco di ogni ulteriore opera sulla Laguna con l'intenzione di realizzare la fondazione dell'alluvione sulla negazione della «fronte per Venezia».

Ipotesi sciagurata

L'gh ha parlato infatti di orientamenti per la chiusura di due sole delle tre bocche figurati per lasciare aperte quella del canale dei petroli per il quale si ripropone la scagurata ipotesi dell'arginatura all'incirca la Laguna Pd ha parlato di molte decine di miliardi che il governo destina al risanamento del patrimonio artistico e dell'edilizia privata del centro storico.

Mario Passi

I motivi di fondo del grande movimento della Puglia, della Lucania e dell'Irpinia

LA LUNGA LOTTA PER L'IRRIGAZIONE

Finanziamenti a pezzi e bocconi fondati su criteri clientelistici hanno finora impedito l'attuazione del piano dell'Ente Irrigazione. Obiettivo immediato: 130 miliardi - Le vicende dell'azione popolare e di massa lungo tutto l'arco degli anni del dopoguerra

Delegazione bulgara all'Istituto Gramsci

È stata ospite dell'Istituto Gramsci una delegazione composta dal prof. D. Hlaza direttore dell'Istituto per la storia del partito comunista bulgaro e dal dr. Simeon Stoyanov segretario scientifico della «Stoica».

Dal nostro inviato

BARI novembre. Perché tanta acqua in Puglia (oltre un miliardo e mezzo 300 milioni di metri cubi) viene lasciata inerte in un'area che è un'isola di aridità? Perché tanta acqua in Puglia (oltre un miliardo e mezzo 300 milioni di metri cubi) viene lasciata inerte in un'area che è un'isola di aridità?

fuono finanziate tutte a pezzi e bocconi seguendo la logica del solito clientelismo che per l'acqua si mangia il pollice. L'acqua che viene lasciata inerte in un'area che è un'isola di aridità?

l'ente per la storia del partito comunista bulgaro e dal dr. Simeon Stoyanov segretario scientifico della «Stoica».

fuono finanziate tutte a pezzi e bocconi seguendo la logica del solito clientelismo che per l'acqua si mangia il pollice. L'acqua che viene lasciata inerte in un'area che è un'isola di aridità?

l'ente per la storia del partito comunista bulgaro e dal dr. Simeon Stoyanov segretario scientifico della «Stoica».

impetuose manifestazioni del 1947 nei ricordi come già prima del 1947. L'azione di massa in Puglia è stata una lotta di classe e ancora in questi anni troppo molti dirigenti costituenti si sono volti a destra e a sinistra. Sull'acqua si sono aperti canali di irrigazione ma non tutti. In Puglia il problema dell'acqua è un problema di classe e di politica.

Ugo Baduel

Gli agenti di cambio chiedono «provvidenze» Le borse valori chiuse per 7 giorni

IMPEGNI DI LOTTA CONTRO IL LAVORO A DOMICILIO

Scendono in campo le «clandestine»

A Modena ACLI e UDI firmano un patto d'azione - Il convegno dei tre sindacati dell'abigliamento alla presenza di sindaci, parlamentari e consiglieri regionali e provinciali

Presenti Lama, Storti e Simoncini

Riuniti a Milano i consigli provinciali CGIL, CISL, UIL

Oltre 1500 dirigenti e attivisti sindacali alla manifestazione unitaria del Lirico - I discorsi dei segretari delle tre Confederazioni

Dalla nostra redazione

MILANO 16. Al Teatro Lirico di Milano si è svolta oggi con il contributo dei segretari della CGIL...

insistere su alcuni punti nodali e super le ogni eccezione si profila un nuovo impegno di azione...

Dal nostro inviato

MODENA, 16

Un patto comune ACLI-UDI è stato stretto a Modena, sanzionato in un breve testo scritto, letto alle centinaia di lavoratori a domicilio...

sessantenne Bartole e Stefania, la decisione a pochi giorni dalla firma del contratto nazionale per i lavoratori delle calze e maglie in cui si afferma la volontà politica delle due organizzazioni...

contenuti del contratto per la difesa della occupazione, ma alle aziende e per la lotta alla salute...

Abbiamo citato largamente il documento tratto dall'inchiesta che coinvolge tutti i termini per il lavoro di una lotta nuova che può assumere dimensioni di grande rilievo nazionale...

Se il governo non mantiene gli impegni per il riassetto

Decisi alla lotta i pubblici dipendenti

I sindacati dei ferrovieri pronti a proclamare azioni di sciopero - Nuova ferma presa di posizione delle organizzazioni degli statali - Si tenta di rimettere in discussione i contenuti della legge delega approvata dal Parlamento

Per il contratto di lavoro

Azioni articolate dei calzaturieri

Un comunicato dei tre sindacati Manifestazione a Milano il 24

Continuano in tutta Italia gli scioperi articolati dei 130 mila lavoratori calzaturieri in lotta dallo scorso mese di ottobre per il rinnovo del contratto di lavoro...

Il trattamento del cuoio e del pellami rende pericoloso l'ambiente di lavoro. Una parte dell'attività produttiva viene commissionata a lavoratori a domicilio in condizioni di lavoro pessime...

I dipendenti della pubblica amministrazione sono in agitazione pronti a riprendere l'azione sindacale se la posizione del governo non è propizia...

Le altre vertenze. Oggi si astengono dal lavoro in tutta Italia i lavoratori delle confezioni in serie che intendono così protestare energicamente contro l'atteggiamento assuntosi dalla direzione dell'azienda...

Abbigliamento. Oggi si astengono dal lavoro in tutta Italia i lavoratori delle confezioni in serie che intendono così protestare energicamente contro l'atteggiamento assuntosi dalla direzione dell'azienda...

Riunione a Milano dei dirigenti della cooperazione

Estesa la campagna contro il caro-carne

Dalla nostra redazione. MILANO 16. La campagna di dimostrazioni di vendita di carni a 350 lire in meno il chilogrammo iniziata lunedì scorso dal lavoro nazionale delle cooperative di consumo in collaborazione con la Coop Italia...

La campagna di dimostrazioni di vendita di carni a 350 lire in meno il chilogrammo iniziata lunedì scorso dal lavoro nazionale delle cooperative di consumo in collaborazione con la Coop Italia...

La campagna di dimostrazioni di vendita di carni a 350 lire in meno il chilogrammo iniziata lunedì scorso dal lavoro nazionale delle cooperative di consumo in collaborazione con la Coop Italia...

La campagna di dimostrazioni di vendita di carni a 350 lire in meno il chilogrammo iniziata lunedì scorso dal lavoro nazionale delle cooperative di consumo in collaborazione con la Coop Italia...

Lettere all'Unità

Fascisti nella fabbrica

Cara direttore. A Castelrotto, come sempre, ma da anni, sono costanti le iniziative di disinformazione più assidue nelle assunzioni...

Lo scempio delle campagne

Signor direttore. Ho visto molti studenti del Liceo Piccolomini di Siena in viaggio a lei perché il suo autorevole giornale che si occupa quasi ogni giorno della difesa della natura denuncia a ogni occasione le campagne di inquinamento...

Perché all'ONU vada la vera Cina

Cara Unità. Torrei che attraverso le tue pagine giungesse a tutti gli italiani la notizia che si sono battuti per il riconoscimento della Cina popolare il mio saluto ed il mio grazie...

«Cavaliere» ma senza assegno

Cara Unità. Non siamo un gruppo di comunisti ma semplicemente un gruppo di vecchi e cavaliere dell'ordine di Vittorio Veneto riconosciuti tali dopo tre anni di attesa...

Sport e miliardi

Cara Unità. Si può chiedere di concesso a chi il legge da una chiacchiera una salutare pausa alla ossessiva esaltazione delle vicende luteo o tristi che siano del «Cigno»...

La Giunta di Ciancimino

Signor direttore. Premetto per chiarezza ed onestà politica che pur leggendo questi ogni giorno con interesse quotidiano per tornare dopo tre anni al dovere il piacere di godere in vita e non in morte della città che anche se modesta è per noi di grande utilità...

Indios nudi

Cari amici de l'Unità. Sono un sacerdote torinese, parroco della parrocchia tra le più alte del mondo (è a circa 4 mila metri) e certo la mia patria è ricca di manna...

SAIPEM - ENI

Di fronte a una crisi di fiducia nei confronti della SAIPEM-ENI, il sindacato di lavoro di tutti i centri SAIPEM-ENI si è costituito in un comitato di lavoro...

Fabbrica occupata

L'industria conserviera «Selenia» di Sesto San Giovanni è stata occupata dai lavoratori che chiedono un aumento del 40 per cento...

Lina Anghel

LETTIERA FIRMATO

Signor direttore. Il gruppo di Cavalieri di Vittorio Veneto (Città della Pieve, Perugia)...

AIT'SANDRO ACCIAI

Comio. Fratelli saluti. Sono sotto le armi per il servizio militare e partecipo alle vacanze politiche. Ma in ogni caso sono con voi e con la mia mente anche nella lotta che adesso conduco...

TIU CANPIA

(Chivari, Genova). Le interrogazioni di questo tipo le lasciamo agli amici dell'onorevole Preti che si vogliono fare un po' di pubblicità a basso prezzo i nostri parlamentari preferiscono accostarsi dal ministero delle Finanze...

TIU CANPIA

(Chivari, Genova). Le interrogazioni di questo tipo le lasciamo agli amici dell'onorevole Preti che si vogliono fare un po' di pubblicità a basso prezzo i nostri parlamentari preferiscono accostarsi dal ministero delle Finanze...

TIU CANPIA

(Chivari, Genova). Le interrogazioni di questo tipo le lasciamo agli amici dell'onorevole Preti che si vogliono fare un po' di pubblicità a basso prezzo i nostri parlamentari preferiscono accostarsi dal ministero delle Finanze...

TIU CANPIA

(Chivari, Genova). Le interrogazioni di questo tipo le lasciamo agli amici dell'onorevole Preti che si vogliono fare un po' di pubblicità a basso prezzo i nostri parlamentari preferiscono accostarsi dal ministero delle Finanze...

TIU CANPIA

(Chivari, Genova). Le interrogazioni di questo tipo le lasciamo agli amici dell'onorevole Preti che si vogliono fare un po' di pubblicità a basso prezzo i nostri parlamentari preferiscono accostarsi dal ministero delle Finanze...

TIU CANPIA

(Chivari, Genova). Le interrogazioni di questo tipo le lasciamo agli amici dell'onorevole Preti che si vogliono fare un po' di pubblicità a basso prezzo i nostri parlamentari preferiscono accostarsi dal ministero delle Finanze...

DISPERATA ATTESA DEI SOCCORSI SUL DELTA DEL GANGE E SULLE ISOLE SPAZZATE DALL'URAGANO

Mezzo milione di profughi in un mare di fango

I pericoli delle epidemie aggiungono gravità alla già immane tragedia - « Ho visto migliaia di cadaveri galleggiare sulle acque come ninfee » - Quattro isole ancora irraggiungibili: le onde le hanno del tutto sommerse - In un'altra zona non c'è più nemmeno chi possa seppellire i morti - Le prime allucinanti notizie dai distretti non più isolati

La sonda sovietica in orbita

Lunik 17 attende ordini per scendere?

Dalla nostra redazione

MOSCA 16. « Lunik 17 » sta già in orbita intorno alla Terra, oscillando così nel suo programma di voli che è il primo passo della missione di ricerca... Di tale ipotesi si ha una conferma indiretta in un recente articolo...



Una immagine della desolazione provocata nel Bengala dal tremendo ciclone abbattutosi sulle coste

Nostro servizio

DACCÀ 15

La tragedia del Bengala orientale aumenta di intensità e sta coinvolgendo oltre centomila di migliaia di persone... La nuova tragedia dei superstiti, quelli in quali cominciano a giungere i soccorsi... I pericoli delle epidemie aggiungono gravità alla già immane tragedia...

Dibattito a Genova sullo scandalo dei concorsi truccati

OCCORRE LA RIFORMA PER BATTERE la mafia delle cattedre universitarie

Il professor Bianchi ha consegnato la fotocopia di un documento in cui vengono elencati, facoltà per facoltà, gli esaminatori « fidi » e i recalcitranti — L'intervento del compagno Giannantoni — Anche il premio Nobel Bovet « punito » dai baroni

Dalla nostra redazione

GENOVA 16. « Domani al ministero per la pubblica istruzione renderanno noti i nomi dei commissionari... Il professor Umbro Bianchi ha consegnato al ministro un documento...



Vuotato dai ladri Il Museo etrusco di Fiesole, a Firenze, è stato svaligiato la scorsa notte... La stima puramente commerciale dei preziosi oggetti rubati s'aggira sui 40 milioni

Alla sessione straordinaria della FAO a Roma

Paolo VI sulle cause del sottosviluppo

A una registrazione oggettiva della attuale drammatica situazione si è accompagnata una ipotesi di soluzione « assistenziale » e velleitaria

Paolo VI in un'intervento alla sessione straordinaria della FAO (Organizzazione delle Nazioni per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale) che celebrerà a Roma il venticinquesimo anniversario della fondazione...

« Armamenti assurdi »

La lotta non è che una con aiutata a limitare il numero dei combattenti anche a moltiplicare i paesi... « Armamenti assurdi »

Oscuro fatto di sangue a Saviano (Napoli)

Assessore democristiano ucciso « a lupara » davanti al Comune

Si tratta di un ex socialdemocratico che recentemente era passato al gruppo dc - Nessuno ha visto l'assassino

Dalla nostra redazione NAPOLI 16. Un oscuro fatto di sangue si è consumato a Saviano, fra i monti che si affacciano sul mare... L'assassino è ancora in libertà...

5 mesi all'agente di PS tifoso

Sparò per festeggiare Riva e uccise una donna

NAPOLI 16. Il tribunale di Napoli ha condannato a 5 mesi di carcere un agente di pubblica sicurezza... Sparò per festeggiare Riva e uccise una donna

Paolo Saletti

Paolo Saletti, un esponente della Democrazia cristiana, è stato ucciso a Saviano... Il fatto è stato considerato un « omicidio a lupara »...

Che cosa sono i cicloni tropicali

La formazione dei cicloni tropicali è un fenomeno meteorologico complesso... Sono chiamati cicloni tropicali perché si formano nelle zone tropicali... Che cosa sono i cicloni tropicali

Il dibattito al Comitato centrale

Publichiamo di seguito gli atti del dibattito al Comitato centrale che si è svolto il 10 e 11 novembre 1970 in occasione della riunione del Comitato centrale del Pci. Il dibattito è stato presieduto dal segretario del Pci, Enrico Berlinguer. La lotta dei comunisti per la conquista della democrazia è un processo continuo e ininterrotto. Il dibattito del Comitato centrale è un momento importante di questo processo.

RAGGIO

Parlando dell'esperienza della Sardegna, il compagno Raggio ha ricordato come si è svolta la vita politica in quell'isola. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha criticato le posizioni di chi vorrebbe limitare il ruolo del partito comunista in Sardegna, sostenendo che la lotta per la democrazia è un processo continuo e ininterrotto.

CANNATA

Nel dichiararsi d'accordo con la relazione di Berlinguer, il compagno Cannata ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha criticato le posizioni di chi vorrebbe limitare il ruolo del partito comunista in Sardegna, sostenendo che la lotta per la democrazia è un processo continuo e ininterrotto.

CHIAROMONTE

D'accordo con la relazione di Berlinguer, il compagno Chiaromonte ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha criticato le posizioni di chi vorrebbe limitare il ruolo del partito comunista in Sardegna, sostenendo che la lotta per la democrazia è un processo continuo e ininterrotto.

BARCA

D'accordo con la relazione di Berlinguer, il compagno Barca ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha criticato le posizioni di chi vorrebbe limitare il ruolo del partito comunista in Sardegna, sostenendo che la lotta per la democrazia è un processo continuo e ininterrotto.

Il dibattito al Comitato centrale si è svolto in un'atmosfera di serietà e di partecipazione. I compagni hanno espresso le loro opinioni e le loro proposte, contribuendo così al processo democratico del partito.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

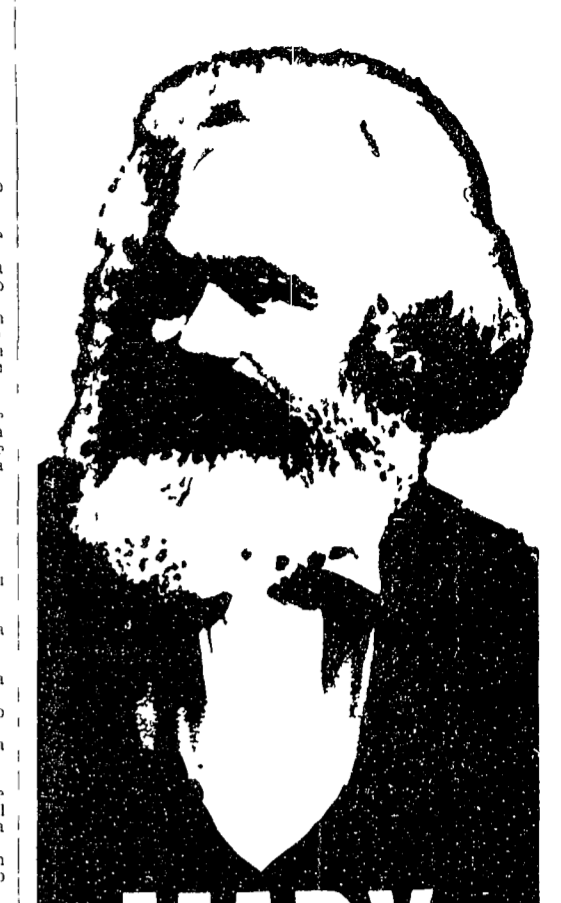
Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.

Il dibattito ha messo in evidenza l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare. Ha sottolineato l'importanza della lotta per la democrazia e per la partecipazione popolare.



MARX

IL CAPITALE

Edizione economica 8 volumi
3000 pagine L. 7.500

La nuova traduzione integrale, scientificamente condotta dall'opera fondazionale di Marx, con una prefazione di Maurice Dobb.

EDITORI RIUNITI

Successo di vendita
In tutte le librerie la ristampa del

Quaderno di Critica marxista

su Lenin

in occasione del centenario della sua nascita

Il Quaderno di Critica marxista contiene tra l'altro: Napoleone, L'insegnamento di Lenin nell'esperienza e nella prospettiva del Pci; Natta, La concezione leninista del partito; Sereni, Formazione economica sociale e blocco storico; Ragnoni, Lenin e l'Internazionale; Spriano, Lenin e il movimento operaio italiano; Pesenti, Validità attuale dell'imperialismo; Gruppi, Lenin e il concetto di egemonia; Gerarata, Stato socialista e capitalismo di Stato; Ferri, Il problema del controllo operaio in Lenin; Badaloni, Scienza e filosofia in Engels e Lenin; Garritano, L'eredità di Lenin nelle edizioni delle opere.

Il Quaderno è posto in vendita nelle librerie al prezzo di lire 1.200

Agli abbonati di Critica marxista sarà inviato dietro loro richiesta, al prezzo di lire 1.000

SGRA - Via dei Frontini 4 - 00185 Roma

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA
Via Botteghe Oscure 12 Roma
Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

L'atmosfera in questura quando morì Pinelli

«Per tutti voi anarchici ora è finita la pacchia»

Lo ha riferito al processo Calabresi-«Lotta continua» un fermato dalla polizia - Continuano le contraddizioni e le reticenze degli agenti - Perché è scomparso l'orologio di Pinelli?

Dalla nostra redazione MILANO, 16. Due tesi si affrontano ormai al processo Calabresi-Lotta continua. La prima è quella sostenuta finora dai poliziotti-testimoni: la morte di Giuseppe Pinelli è assolutamente inspiegabile poche, nei giorni nei quali gli attentati, la questura era un'isola rosa dove i cittadini venivano non fermati ma « invitati », poi interrogati con cordialità e addirittura gratificati di panini alla mortadella, sigarette, caffè, insomma tutto quanto potevano desiderare. La tesi della difesa ovviamente è opposta: la morte di Pinelli si spiega proprio con l'atmosfera di rigore in quei giorni in questura, col fantasma imminente di un « governo forte » che avrebbe spazzato via tutti i « sovversivi ».

Polemiche sul Consiglio della Magistratura

Aspre critiche al voto del PG su Calamari

Contestato l'atteggiamento di Guarnera - In casi analoghi il Procuratore generale di Cassazione si è sempre astenuto



Il procuratore generale di Firenze Calamari

La votazione sul caso Calamari al Consiglio superiore della magistratura ha suscitato aspre critiche negli ambienti democratici. Da una parte infatti si sottolinea che il procuratore generale di Firenze si è astenuto per soli due voti e dall'altra si rileva con forza i componenti del Consiglio che si sono schierati a favore di Calamari (e sono tutti i vertici della sinistra unita e i rappresentanti del centro destra (DC e liberali)).

In particolare per le critiche più violente sono state mosse a voto del Procuratore generale della Cassazione, Guarnera. Il voto magistrato per la critica che fu opposto e infatti per legge, il promotore di una eventuale azione disciplinare (Lesseri) si è ratificato con il voto e con un intervento in Consiglio contro il rinvio degli atti al suo ufficio dimostra almeno « una prevenzione » e certamente anticipa il giudizio che avrebbe dovuto emettere solo quando fosse stato in possesso di tutti gli atti. In altri termini Guarnera ha detto agli altri componenti del Consiglio superiore: « Non mi mandate gli atti perché tanto io archivio dato che Calamari per me si è comportato in modo legittimo ».

La gravità del comportamento del procuratore generale della Cassazione è sottolineata dal fatto che in situazioni analoghe tutti gli altri procuratori generali che hanno preceduto Guarnera si sono sempre astenuti proprio per evitare di prendere posizione prima di un esame attento degli atti e poi non influenzare le decisioni del Consiglio.

La serrata discussione in corso tra i magistrati si riflette in un comunicato di un folto e autorevole gruppo di avvocati della corrente di Izard. Il documento dopo aver criticato le ultime decisioni del gruppo si invitano gli organi di vertice della corrente a provocare una radicale revisione del programma della giunta che « non può rinunciare senza porre in discussione la sopravvivenza stessa di Izard Potere » il perseguimento di obiettivi essenziali (proprio di legge) e l'ideazione dei principi emanati nel congresso di Gardone. Il documento richiama anche la realtà di opinione predefinita immanicabile di criteri obiettivi di assegnazione di cause e a ricercare l'adesione delle forze associative capaci in coerenza con la loro matrice ideologica di realizzare tale programma. Tra i firmatari ci sono Pasquale Emilio Principe, Alfredo Cucchi, Giuseppe Franceschelli, Gabriele Battimelli, Enrico Battimelli, Giuseppe Consoli.



Il procuratore generale di Cassazione Guarnera

Controffattive dai difensori le conclusioni del Pubblico Ministero

Critiche all'istruttoria per la strage di Milano

L'avvocato di Valpreda rinuncia a presentare il suo documento per protesta contro il sistema inquisitorio - 127 cartelle di controdeduzioni degli avvocati di Mario Merlino - Perché non si è estesa l'istruttoria alle organizzazioni di estrema destra?

Alla scadenza del termine della istruttoria, i difensori degli imputati per la strage di Milano hanno presentato le loro memorie per controffattive. Le conclusioni a cui era giunto il sostituto procuratore Vittorio Orosio nella sua relazione depositata il 26 settembre scorso hanno fatto eccezione. Il giudice Valpreda e il giudice Calvi aveva già annunciato che non avrebbe presentato memoria e aveva spiegato anche i motivi di questa sua decisione: « L'attuale sistema inquisitorio - aveva in sostanza affermato - non consente alla difesa di esercitare il suo mandato come la Costituzione garantisce ».

L'avvocato Calvi ha ribattito questa tesi aggiungendo che è praticamente impossibile confutare in cinquanta giorni (questo era il tempo a disposizione dei difensori) le memorie fatte dall'accusa. La quale ha avuto invece nove mesi per esaminare tutti gli atti. Secondo il difensore, la sentenza istruttoria dovrebbe contenere la sintesi di tutti i fatti e di tutti i problemi del sistema inquisitorio. In difesa ha in modo che il giudice possa tener conto solo delle argomentazioni dell'accusa che in questo caso, ha aggiunto Calvi, sono illogiche, contraddittorie e prive di qualsiasi fondamento. « La dimostrazione di innocenza di Valpreda potrà quindi essere fornita solo in corte di Assise » ha concluso l'avvocato.

Avvocati Nicola Lombardi e Vittorio De Matteis che rappresentano rispettivamente Roberto Mandarini e il figlio del defunto Bagno, il primo ha presentato una memoria di poche righe nella quale si ribadisce l'innocenza del giovane figlio di un direttore di orchestra. Il secondo basandosi sulle stesse conclusioni del PM ha chiesto l'assoluzione con formula piena dell'infittimento del circolo « 22 marzo » e la concessione della libertà provvisoria. « Il dottor Orosio si è dichiarato favorevole alla scarcerazione dell'imputato ».

Ampia e dettagliata è stata invece la memoria dell'avvocato Giorgio Ivi che difende Roberto Garimelli, il figlio del defunto Garimelli, ex presidente della Banca nazionale del lavoro ritenuto dall'accusa l'esecutore materiale dell'attentato nella sede di via S. Basilio a Roma. In particolare l'avvocato ha puntato le sue critiche sul mancato riconoscimento dell'imputato di parte dei dipendenti dell'istituto di credito con il quale il figlio di Garimelli ha avuto un rapporto di lavoro. « Il giudice Calvi non ha tenuto conto che il figlio di Garimelli ha lavorato in un altro ufficio di via S. Basilio a Roma ».

Il giudice Calvi ha inoltre respinto le controdeduzioni di alcuni avvocati di estrema destra. « Il giudice Calvi non ha tenuto conto che il figlio di Garimelli ha lavorato in un altro ufficio di via S. Basilio a Roma ».



DOMANI SCIOPERANO I TERREMOTATI DEL BELICE

Il ministro del Bilancio, Giolitti, ha ricevuto ieri mattina una delegazione della Valle del Belice (nelle immagini) - com'è noto - sono accampati da sei giorni davanti a Montecitorio che gli ha esposto la difficile situazione in cui, ancora, si trovano le popolazioni colpite dal terremoto di tre anni fa. La delegazione è stata ricevuta al Quirinale da un alto funzionario della Presidenza della Repubblica, il quale ha assicurato un immediato interessamento, soprattutto per quanto concerne i problemi della ricostruzione delle case distrutte e della ripresa dell'occupazione nella zona. La lotta dei terremotati troverà domani un nuovo e possente momento unificatore in uno sciopero generale che investirà contemporaneamente i diciotto comuni del frangente dell'Agrigentino e del Palermitano più duramente colpiti dal disastro sisma del 15 gennaio '68. Lo sciopero generale - che è stato proclamato unitariamente dai sindacati e dalle tre confederazioni sindacali - culminerà in un concentramento tra le rovine di Salaparuta.

Due ordini di cattura per il delitto all'ospedale di Palermo

INCRIMINATI PADRE E FIGLIO

Sono i mandanti dei killer in corsia? Si tratta di Pasquale e Raffaele Bove - Il secondo, un giovane di 23 anni, avrebbe addirittura capeggiato l'irruzione del comando che ha ucciso nel suo letto l'albergo Candido Ciuni - Rivalità di cosche mafiose per il contrabbando di sigarette

Dalla nostra redazione PALERMO, 16. Un fatto nuovo si è verificato oggi nelle indagini sul « delitto dell'ospedale » di Palermo. Il giovane Raffaele Bove, 23 anni, è stato arrestato e il secondo di essere il mandante del delitto. Il secondo di essere il mandante del delitto è Raffaele Bove, 23 anni, è stato arrestato e il secondo di essere il mandante del delitto.

Il giovane Raffaele Bove, 23 anni, è stato arrestato e il secondo di essere il mandante del delitto. Il secondo di essere il mandante del delitto è Raffaele Bove, 23 anni, è stato arrestato e il secondo di essere il mandante del delitto.

Il giovane Raffaele Bove, 23 anni, è stato arrestato e il secondo di essere il mandante del delitto. Il secondo di essere il mandante del delitto è Raffaele Bove, 23 anni, è stato arrestato e il secondo di essere il mandante del delitto.

Il giovane Raffaele Bove, 23 anni, è stato arrestato e il secondo di essere il mandante del delitto. Il secondo di essere il mandante del delitto è Raffaele Bove, 23 anni, è stato arrestato e il secondo di essere il mandante del delitto.

Dalla nostra redazione TRENTO

Premeditato l'assalto dei fascisti

L'aggressione teppistica al Bar Italia parte di un disegno criminoso di vasto respiro che avrebbe potuto avere gravi conseguenze

La notte del 10 novembre a Trento si è consumata una delle più violente aggressioni teppistiche mai registrate in questa città. Un gruppo di circa 50 fascisti, guidati da un certo Mario Rossi, ha assalito il Bar Italia, un locale frequentato da una clientela di pacifica estrazione. L'assalto è stato premeditato e ha avuto gravi conseguenze per i presenti.

Il gruppo di circa 50 fascisti, guidati da un certo Mario Rossi, ha assalito il Bar Italia, un locale frequentato da una clientela di pacifica estrazione. L'assalto è stato premeditato e ha avuto gravi conseguenze per i presenti.

Il gruppo di circa 50 fascisti, guidati da un certo Mario Rossi, ha assalito il Bar Italia, un locale frequentato da una clientela di pacifica estrazione. L'assalto è stato premeditato e ha avuto gravi conseguenze per i presenti.

Il gruppo di circa 50 fascisti, guidati da un certo Mario Rossi, ha assalito il Bar Italia, un locale frequentato da una clientela di pacifica estrazione. L'assalto è stato premeditato e ha avuto gravi conseguenze per i presenti.

Il gruppo di circa 50 fascisti, guidati da un certo Mario Rossi, ha assalito il Bar Italia, un locale frequentato da una clientela di pacifica estrazione. L'assalto è stato premeditato e ha avuto gravi conseguenze per i presenti.

Dalla Regione impegno per le zone montane

La Regione per lo sviluppo economico delle zone montane ha varato un piano di interventi che prevede la creazione di un organismo di sviluppo economico montano. Il piano prevede la creazione di un organismo di sviluppo economico montano che si occuperà di studiare e realizzare progetti di sviluppo in favore delle zone montane.

Gravissima decisione nel bilancio della Giunta di centro-sinistra

«DECRETONE» ANCHE IN CAMPIDOGLIO

Vogliono aumentare le bollette di luce e gas

Raddoppiato il dazio sul consumo dell'illuminazione elettrica - Neppure le pellicce di visone e i gioielli pagano una imposta di consumo così elevata - Nuovo colpo al costo della vita - I comunisti propongono il ritiro del provvedimento

Un altro rinvio per le divisioni nel centro sinistra

Regione: ancora bloccate le commissioni di controllo

L'improvvisa richiesta di mutamento dell'ordine del giorno già concordato - Ferma replica del capigruppo del PCI e del PSIUP - Una dichiarazione del compagno Ferrara - Impegni programmatici della giunta

Una volta che le divisioni e le vertenze all'opera della maggioranza di centro sinistra hanno provocato un rinvio del Consiglio Regionale...

Il presidente del Consiglio Regionali, il compagno Ferrara, ha annunciato che il Consiglio Regionali...

Nel respingere l'ordine del giorno, i compagni Ferrara, Ghislini e Lombardi hanno ricordato che esiste un impegno preciso del Consiglio di portare all'ordine del giorno...

Abbiamo risposto che il Consiglio Regionali ha un impegno preciso di portare all'ordine del giorno...

L'esperto alla magistratura per il famoso gioiello

Il principe: ho venduto il diadema di Paolina

La scomparsa era stata denunciata da Paolo Borghese - Il fratello Giovanni ha replicato: « Era mio il prezioso, per questo l'ho venduto »

La clamorosa vicenda del diadema di Paolina Borghese venduto per 27 milioni in un'asta a Ginevra...

Una delegazione di benettoni che da mesi o comunque il palazzo dell'equilibrio...

«Affittare subito gli appartamenti» Delegazione ricevuta dal Presidente - Interpellanze comuniste su inquinamento e caccia

La sezione dello Scalo vuole raggiungere i 300 iscritti

Tesseramento: Monterotondo al 50%

Una delegazione di benettoni che da mesi o comunque il palazzo dell'equilibrio...

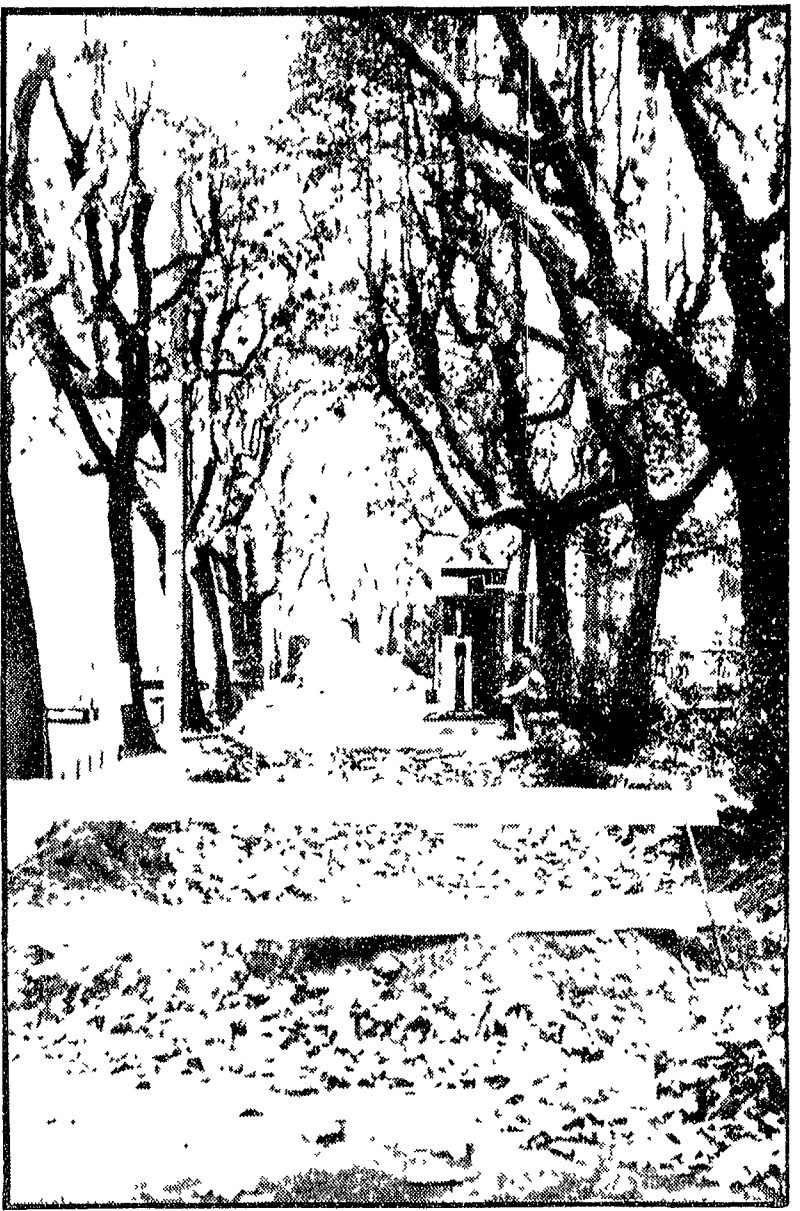
Sull'uscita del governo nella amministrazione capitolina di cui si discuteva...

Il decreto capitale non è mai stato messo in discussione...

Il nuovo provvedimento del Consiglio Regionali...

APPELLO DI «ITALIA NOSTRA» Fermare le ruspe in via Nomentana

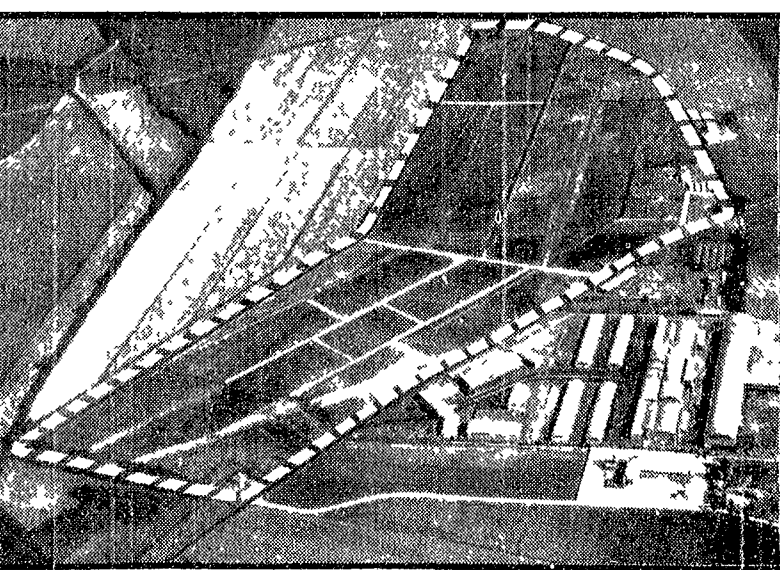
In via Nomentana le ruspe stanno scavando un solco profondo fra i doppi filari che fiancheggiano l'importante strada «E»...



Dopo le indagini sullo scempio del parco archeologico dell'Appia Antica

Inchiesta della Pretura sul lottizzatore Francisci

L'ultimo «colpo» del grande edilizio d.c.: la lottizzazione dei terreni attorno allo stabilimento per la trasformazione dei rifiuti solidi urbani - Ha realizzato dieci miliardi in sei anni



Una veduta dall'alto della lottizzazione Francisci, in via di Rocca Cenci. Fra lo stabilimento della NU e il terreno dove dovrebbero sorgere i palazzi abusivi...

La scuola elementare di via Collatina

Occupata la «Birago»

La protesta di madri e bambini contro i tripli turni. Il Comune rinvia ancora l'acquisto di una palazzina

piccola cronaca

ANPI Il Comitato direttivo del ANPI provinciale...

Lutti I funerali di un operaio...

FIM-FIOM-UILM Domani pomeriggio...

laurea La laurea di un ingegnere...

Corea La Corea del Nord...

ANPI Il Comitato direttivo del ANPI provinciale...

Lutti I funerali di un operaio...

FIM-FIOM-UILM Domani pomeriggio...

laurea La laurea di un ingegnere...

Corea La Corea del Nord...

il partito

FORLIVICI - Dieci iscritti al Partito Comunista...

Torpinattara: attivo femminile con la Seroni

Questi sono gli atti del primo Consiglio Direttivo...

Dibattito unitario

Il dibattito unitario del PCI...

Per il momento tutte le altre grandi tagliate fuori

Solo un duello Napoli-Milan

la lotta per lo scudetto

Battuto il Cagliari, crollata la Fiorentina - Tornano a vincere (ma non a convincere) Inter e Juve - Polemiche sul derby



MILAN-FIORENTINA 5-2 — PRATI segna la seconda rete del Milan, quella più discussa e che secondo Pesola ha determinato il crollo della Fiorentina

Curiosità e statistiche

Il primo motivo della sesta giornata del campionato di calcio è stato quello delle soste in fatto di scontri. In tutti i nove derby le reti si sono trovate in una sola partita, come Firenze-Milan o come Roma-Lazio. In tutti gli altri derby le reti si sono trovate in due o più partite.

Il Milan da quando il Cagliari non può vantare l'infornatura di Prati e Prati, la squadra più prolifica è venuta all'attacco contro le dodici del Cagliari. Sono stati Inter e Sampdoria con sette reti. Il peggior attacco è quello del Cagliari con 11 gol. Il peggior attacco è quello del Cagliari con 11 gol. Il peggior attacco è quello del Cagliari con 11 gol.

Domani un « mondiale » sul filo del K.O.

Joe Frazier o Bob Foster?

Muhammad Ali attende il vincitore per contendergli la corona dei massimi - Il match trasmesso in TV in 26 nazioni

Il titolo mondiale dei pesi massimi e la prospettiva di incontrarsi successivamente con Clay per una e forse per una seconda volta, questa la doppia posta in palio domani sera 17 dicembre tra Joe Frazier e Bob Foster. L'incontro ha tutte le premesse per concludersi prima del limite delle quindici riprese essendo entrambi i pugili formidabili picchiatori.

Joe Frazier è un pugile di successo, un pugile di successo, un pugile di successo. Joe Frazier è un pugile di successo, un pugile di successo, un pugile di successo.



BOB FOSTER, lo sfidante



JOE FRAZIER, il campione

Il combattimento sarà televisivo in 26 nazioni. Il combattimento sarà televisivo in 26 nazioni. Il combattimento sarà televisivo in 26 nazioni.

Il combattimento sarà televisivo in 26 nazioni. Il combattimento sarà televisivo in 26 nazioni. Il combattimento sarà televisivo in 26 nazioni.

Seppie domani notte a New York...

Monzon darà la rivincita a Benvenuti il 3 aprile

Monzon concederà la rivincita a Nino Benvenuti. L'accordo tra Sabatini e il procuratore di Monzon è stato raggiunto e il match si disputerà a Roma il 3 aprile.

Si sono proprio Napoli e Milan a squarciare questa volta la buca con il risultato per via diretta ed indiretta. La Fiorentina è stata battuta 5-2 dal Milan. La Fiorentina è stata battuta 5-2 dal Milan.

Inter e Juventus sono tornate a vincere. Inter ha battuto Cagliari e Juventus ha battuto Fiorentina.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.

Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto. Il derby di Napoli e Milan è stato molto combattuto.



JUVE-CAGLIARI 2-1 — Alberotoli para precedendo ANASTASI e BETTEGA che sono stati più insidiosi e concreti del solito, forse perché « liberati » dalla presenza di Haller

Roberto Frasi

Conferenza Uisp su «I circuiti ciclabili»

Oggi alle ore 16 presso l'Uisp Provinciale in Viale Giotto 16 verrà tenuta una conferenza stampa da parte dell'Uisp Provinciale.

Il campionato di serie B è ancora tutto da giocare

Ma l'Atalanta dice che non ha perso. L'Atalanta dice che non ha perso.

Nonostante la « fuga » del Bari

Per il tricolore dei massimi

Baruzzi contro Ros domani a Torino

Reggina-Catanzaro si giocherà a Roma

Monza darà la rivincita a Benvenuti il 3 aprile

Monzon concederà la rivincita a Nino Benvenuti.

Inghilterra-RDT il 25 novembre

Ringiovanita la nazionale « bianca »

La nazionale inglese di calcio ha subito una rivoluzione. Il manager Gordon Banks ha convocato una nuova nazionale di calcio.



La nazionale inglese di calcio ha subito una rivoluzione.

Il campionato di serie B è ancora tutto da giocare

Ma l'Atalanta dice che non ha perso. L'Atalanta dice che non ha perso.

Nonostante la « fuga » del Bari

Per il tricolore dei massimi

Baruzzi contro Ros domani a Torino

Reggina-Catanzaro si giocherà a Roma

Monza darà la rivincita a Benvenuti il 3 aprile

Monzon concederà la rivincita a Nino Benvenuti.

Monzon concederà la rivincita a Nino Benvenuti.

Tennis

La Svizzera avversario forse

insuperabile per i nostri « azzurrini »

La sfida andrea tra Italia e Belgio sul lentissimo fondo in azzurro di Anco...

La sfida andrea tra Italia e Belgio sul lentissimo fondo in azzurro di Anco...

La sfida andrea tra Italia e Belgio sul lentissimo fondo in azzurro di Anco...

La sfida andrea tra Italia e Belgio sul lentissimo fondo in azzurro di Anco...

La sfida andrea tra Italia e Belgio sul lentissimo fondo in azzurro di Anco...

La sfida andrea tra Italia e Belgio sul lentissimo fondo in azzurro di Anco...

La sfida andrea tra Italia e Belgio sul lentissimo fondo in azzurro di Anco...

La sfida andrea tra Italia e Belgio sul lentissimo fondo in azzurro di Anco...

La sfida andrea tra Italia e Belgio sul lentissimo fondo in azzurro di Anco...

La sfida andrea tra Italia e Belgio sul lentissimo fondo in azzurro di Anco...

La sfida andrea tra Italia e Belgio sul lentissimo fondo in azzurro di Anco...

La sfida andrea tra Italia e Belgio sul lentissimo fondo in azzurro di Anco...

La sfida andrea tra Italia e Belgio sul lentissimo fondo in azzurro di Anco...

La sfida andrea tra Italia e Belgio sul lentissimo fondo in azzurro di Anco...

La sfida andrea tra Italia e Belgio sul lentissimo fondo in azzurro di Anco...

La sfida andrea tra Italia e Belgio sul lentissimo fondo in azzurro di Anco...

La sfida andrea tra Italia e Belgio sul lentissimo fondo in azzurro di Anco...

Si è combattuto nella notte con il bilancio di 43 morti e feriti

Fra esercito e feddayn scontri a nord di Amman

Il primo ministro israeliano Golda Meir chiede «nuove condizioni» per la ripresa del negoziato Jarring — La bandiera palestinese esposta all'università ebraica di Gerusalemme — Rivelazione su incontri segreti fra Hussein ed il vice premier israeliano Allon



OSTAGGIO DEI TUPAMAROS I guerriglieri ruguayoni non inviolato alla stampa le foto di due ostaggi rapiti rispettivamente da 107 e 100 giorni. Il console brasiliano Aloysio Dias Gomide (che pubblichiamo) e il funzionario statunitense Claude Fly (che pubblichiamo) hanno proposto di restituire ai proprietari una parte del guadagno «sproporzionato» nel colpo alla Banca Marziale, e precisamente quello il cui valore non superi i duecento dollari. Condizione che la banca pubblica nomi e indirizzi di tutti i proprietari. La banca ha risposto di no

Impressioni di viaggio di Couve de Murville

FERVORE CREATIVO E PROGRESSI IN CINA

Livello di vita «modesto ma sicuro», istruzione «universale» - «Un'impresa agricola con mezzo miliardo di contadini»

Dal nostro corrispondente

LONDRA 16

«Il paese è calmo e la pace regna dovunque», afferma Couve de Murville dopo il suo recente viaggio di tre settimane in Cina. In ogni caso, calmo ha avuto l'impressione di un grande fervore lavorativo. L'istruzione pubblica è quasi universale, comprese le regioni agricole, dove ogni comune ha la sua scuola. Il «Times» pubblica oggi una lunga intervista con il ministro degli Esteri francese, il primo uomo politico occidentale che abbia visitato la Cina (i centri urbani e le zone con tanto le fabbriche (università) dopo la rivoluzione culturale. «Mi è sembrato che la società fosse assai uniforme e molto austera. Pulita e precisa, il livello di vita modesto ma sicuro. Loggianti sono gli sforzi della diplomazia a promuovere l'educazione popolare e l'autorità dello Stato.

Il governo cinese ha riservato una speciale accoglienza a Couve, gli ha messo a disposizione tutti i mezzi necessari e lo ha accolto in tutte le località che egli ha chiesto di visitare. La politica estera cinese — secondo Couve de Murville — è improntata alla coesistenza e alla pace ed è dominata dalla prudenza e dalla determinazione a garantire la indipendenza del paese. «Formosa è veramente importante per la Cina. E parte del suo territorio nazionale. È una questione di principio. D'altro canto è attualmente occupata da una potenza che si è condotta il giudizio dei cinesi. In Cina si sa che è un paese che ha ricavato l'idea di un paese che è intenzionato a peccare rapidamente la strada della modernizzazione industriale. I progressi in agricoltura d'altro canto sono stati giganteschi. «La Cina è un immensa impresa agricola e sono mezzo miliardo di contadini in una popolazione di quasi 800 milioni di persone».

Couve ha visitato l'università di Chung Hua. Uno dei maggiori problemi gli è stato detto di essere il rapporto tra la teoria e la pratica, cioè l'utilità sociale dell'insegnamento e del rendimento per la comunità. «Mrs Tse Tung è una grande figura — prosegue Couve de Murville — l'ho incontrata e mi è apparsa vivace e in buona salute. Dopo tale incontro si può capire perché si è diventato un «leader» o al più un «problema» in Cina. È diventato infatti una specie di leggenda vivente la fonte dell'insegnamento Mao si rende perfettamente conto di questo e segue con estrema attenzione gli avvenimenti contemporanei. Concentra il suo interesse sui grandi problemi vale a dire sulla rivoluzione. Gli affari cinesi sono a mezza responsabilità di Cina. In Cina è un ruolo di primo piano e in un certo senso permanente».

Dovrebbero svolgersi nella capitale della RFT

Presto l'inizio di trattative tra Bonn e Praga

Dal nostro corrispondente

PRAGA 16

La stampa cecoslovacca dice ampio spazio e positivi commenti alla conclusione delle trattative tra Bonn e Varsavia per la normalizzazione dei rapporti tra i due paesi. Gli osservatori stranieri in Cecoslovacchia inoltre sono dell'opinione che si sia sulla buona strada perché tra non molto un analogo accordo sarà venuto intesa anche tra il governo di Praga e di Bonn. Stando a quanto ha detto un commentatore televisivo i primi contatti tra i due paesi — dopo il recente sondaggio lampo tedesco occidentale a Praga — dovrebbero svolgersi prossimamente a Bonn. Nella capitale cecoslovacca non esiste un'ambasciata della Repubblica federale tedesca e gli interessi di quel paese sono curati da una consistente quanto attiva missione commerciale nel mese scorso a Praga per la normalizzazione dei contatti preliminari tra una delegazione tedesca occidentale e le autorità cecoslovacche ed in queste ultime settimane il primo ministro Strougal e altri dirigenti hanno espresso la buona disposizione cecoslovacca per trattative con Bonn dove il cancelliere Brandt ha

decluso in una conferenza stampa che «Praga è pronta a trattare».

Dopo Varsavia si attende quindi che la Ospolpolitik di Willy Brandt punti su Praga la quale anche se è disposta a trattare pone come condizione preliminare il riconoscimento da parte della Germania di Bonn della nullità del trattato di Monaco che nel 1939 portò all'occupazione nazista della Cecoslovacchia ed allo smembramento del paese. Si tratta quindi per il governo di Brandt di trovare la formula adatta che consenta trattative con Praga e nel contempo di far fronte agli attacchi che a Bonn vengono mossi alla coalizione governativa da parte delle forze di destra.

Per quanto riguarda la vita politica interna, è registrato il fatto che il ministro della Cultura dell'URSS, Lkstein, l'attesa di Praga e sarà ricevuto al Castello di Praga dal primo ministro Strougal e di altri dirigenti di partito e di governo. L'iniziativa si trova a Praga, alla testa di una delegazione che prende parte alle giunte della cultura sovietica in Cecoslovacchia.

Silvano Goruppi

Dopo i colloqui di settembre

Ceausescu domani a Sofia per firmare il nuovo trattato

SOFIA 16

Il 17 novembre 1968 il 21° anniversario dell'espulsione di Bulgaria, in visita ufficiale, nel viaggio di Stato e di partito romeno guidato da Nicolae Ceausescu segretario generale del Partito comunista e presidente del Consiglio di Stato della Repubblica socialista di Romania.

Nell'annuncio ufficiale dato stamane dall'agenzia BIA si precisa che nel corso dell'itinerario di Sofia il nuovo trattato di amicizia, collaborazione e mutua assistenza tra i due paesi. Questo trattato di durata ventennale, è stato sottoscritto nel 1948 e rimo-

vato nel 1968 all'atto della secessione in questa occasione il nuovo negoziato fra i due Paesi. Il «novo» trattato è stato firmato.

La decisione di due corso di soluzione del problema di rinnovo del trattato è considerata un momento che si sta svolgendo in un clima di «amicizia e cooperazione» verso della Repubblica popolare di Bulgaria. Il trattato di amicizia, collaborazione e mutua assistenza è stato firmato il 12 dello scorso settembre, rispettivamente a Bucarest e a Sofia da i due paesi. Questo trattato di durata ventennale è stato sottoscritto nel 1948 e rimo-

vato nel 1968 all'atto della secessione in questa occasione il nuovo negoziato fra i due Paesi. Il «novo» trattato è stato firmato.

La decisione di due corso di soluzione del problema di rinnovo del trattato è considerata un momento che si sta svolgendo in un clima di «amicizia e cooperazione» verso della Repubblica popolare di Bulgaria. Il trattato di amicizia, collaborazione e mutua assistenza è stato firmato il 12 dello scorso settembre, rispettivamente a Bucarest e a Sofia da i due paesi. Questo trattato di durata ventennale è stato sottoscritto nel 1948 e rimo-

Migliorano le relazioni cino-magiare

BUDAPEST 16

Il ministro degli Esteri, Komoš, membro del Politburo del Pcus, rispondendo a una serie di domande postegli dai giornalisti alla televisione, ha detto che il fatto che il ministro della Cultura dell'URSS, Lkstein, si sia recato in visita a Praga e sarà ricevuto al Castello di Praga dal primo ministro Strougal e di altri dirigenti di partito e di governo, è un'importante iniziativa di amicizia e cooperazione tra i due paesi. Lkstein si trova a Praga, alla testa di una delegazione che prende parte alle giunte della cultura sovietica in Cecoslovacchia.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

Le scelte

in che cosa dovrebbe consistere il compromesso? Sul piano del dibattito politico, le scelte di oggi sono sostanzialmente di natura tattica. Il compromesso è un fatto di natura tattica, non di natura politica. Le scelte di oggi sono sostanzialmente di natura tattica.

DC E PSI

Nella DC si è registrata l'arrivo delle due correnti che si sono costituite in seguito alla scissione di De Gasperi. La corrente di De Gasperi è la corrente di De Gasperi.

Un paese

non è un paese spogliato e lasciato a se stesso da quella stessa «società civile» occidentale che oggi contempla con orgoglio l'incredibile collasso di una comunità meno evoluta. Anche la democrazia è qui...

DIBATTITO SU CC DEL PCI

I commenti al riunione del Comitato centrale del PCI sono stati molto critici. Si è parlato di un «compromesso» che non è un compromesso.

Il ministro degli Esteri, Abba Eban, in un'intervista alla televisione statunitense ha detto a sua volta su questo punto di essere d'accordo con la linea che Washington non crede più nella possibilità di indire gli egiziani ad una riforma della situazione.

Dirigente
ALDO TORTORELLA
Condirettore
LUCA PAVOLINI
Direttore responsabile
Alessandro Curzi

Inscritto al n. 213 del Registro Stampa del Tribunale di Roma
L'UNITÀ autorizzata
dal n. 4080 del 1964

DIREZIONI E RAZIONI PD
AMMINISTRAZIONI
Roma - Via dei Lombardi 19
Tel. 47991
Milano - Via Broletto 15
Tel. 48191
Napoli - Via Medina 15
Tel. 49191
Torino - Via Cavour 15
Tel. 51191
Bari - Via Cavour 15
Tel. 32191
Catania - Via Cavour 15
Tel. 33191
Cosenza - Via Cavour 15
Tel. 34191
Foggia - Via Cavour 15
Tel. 35191
Grosseto - Via Cavour 15
Tel. 36191
Lecce - Via Cavour 15
Tel. 37191
Livorno - Via Cavour 15
Tel. 38191
Mantova - Via Cavour 15
Tel. 39191
Messina - Via Cavour 15
Tel. 40191
Modena - Via Cavour 15
Tel. 41191
Novara - Via Cavour 15
Tel. 42191
Palermo - Via Cavour 15
Tel. 43191
Parma - Via Cavour 15
Tel. 44191
Pavia - Via Cavour 15
Tel. 45191
Perugia - Via Cavour 15
Tel. 46191
Pescara - Via Cavour 15
Tel. 47191
Pescostauro - Via Cavour 15
Tel. 48191
Pescorodolfo - Via Cavour 15
Tel. 49191
Pescosolido - Via Cavour 15
Tel. 50191
Pescopisciaro - Via Cavour 15
Tel. 51191
Pescorossi - Via Cavour 15
Tel. 52191
Pescorosso - Via Cavour 15
Tel. 53191
Pescorosso - Via Cavour 15
Tel. 54191
Pescorosso - Via Cavour 15
Tel. 55191
Pescorosso - Via Cavour 15
Tel. 56191
Pescorosso - Via Cavour 15
Tel. 57191
Pescorosso - Via Cavour 15
Tel. 58191
Pescorosso - Via Cavour 15
Tel. 59191
Pescorosso - Via Cavour 15
Tel. 60191

SOCI DELL'AUTOMOBILE CLUB

potrete vincere due automobili al mese con i sorteggi riservati ai consumatori dei buoni-benzine AGIP, scontati di 4 lire al litro.



Aut Min n 2/110335 del 7-1-1970

Sconto del 10% sulle tariffe di pernottamento dei Motel Agip, degli Autostelli AGI e dei Centri Turistici del Gargano e di Borca di Cadore. Lo sconto è esteso ai familiari in compagnia dei Soci.

Le estrazioni dei buoni avverranno a Roma alla presenza di un Funzionario del Ministero delle Finanze Ispettore Generatore per il Lotto e le Lotterie